

**DECRETO
N. 18 DEL 25 GENNAIO 2021**

**INTERVENTO DI RISANAMENTO E ASFALTATURA DELL'INGRESSO DEL COMPLESSO
IMMOBILIARE DI MASSA DI SVILUPPO TOSCANA S.P.A.**

Affidamento diretto con richiesta di offerta mediante procedura posta in essere ai sensi 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e della deroga di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020

CIG: ZE2305A9C1

L'AMMINISTRATORE UNICO

CONSIDERATO che si rende necessario eseguire un intervento urgente di riparazione di alcune buche e crepe createsi a causa del maltempo e dell'espansione di talune radici di alberi ad alto fusto situati lungo il muro perimetrale in corrispondenza dell'ingresso lato La Spezia del complesso immobiliare di proprietà di Sviluppo Toscana S.p.A. di Massa (MS), Via Dorsale n. 13;

DATO ATTO della necessità di attivare un Operatore esterno che sia in possesso delle competenze tecniche nonché dei macchinari ed attrezzature specifici per l'esecuzione dell'intervento richiesto;

RICHIAMATI

- l'art. 36, comma 1, del “*Codice dei Contratti Pubblici*”, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, ai sensi del quale le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che legittima, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'adozione della procedura “*mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;
- la deroga introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), secondo cui, fino al 31 dicembre 2021, per forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto;
- la Legge di stabilità del 30/12/2015 art. 1 c. 502/503 con la quale è stata prevista la possibilità per le P.P.A.A. di provvedere all'acquisto di beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 ricorrendo alle tradizionali procedure senza avvalersi delle piattaforme telematiche o mercato elettronico;
- la Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, n. 30 del dicembre 2018, n. 145, il cui articolo 1, comma 130, ha parzialmente modificato la normativa summenzionata disponendo l'innalzamento soglia dei micro-acquisti da 1.000 a 5.000 euro di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006;
- l'art. 32, comma 2, del summenzionato Decreto, ai sensi del quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui [all'articolo 36, comma 2, lettera a),] all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

RICHIAMATO, altresì, il “*Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Aggiornamento ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 ed al “correttivo” (D.Lgs. n. 56 del 19 Aprile 2017)*”, approvato con Disposizione dell'Amministratore Unico n. 70 del 04/09/2020;

VISTO il preventivo, in atti, presentato dalla Ditta EDILASFALTI S.R.L. per l'esecuzione in via d'urgenza dell'intervento in oggetto che prevede una spesa complessiva, ritenuta congrua, di € 3.900,00, oltre IVA al 22%;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, risulta del tutto ammissibile dar corso alla procedura per l'affidamento diretto della fornitura di cui trattasi;

PRESO ATTO che a seguito della richiesta all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici del codice CIG (codice identificativo gara), secondo le disposizioni della deliberazione dell'AVCP del 03.11.2010, alla suddetta procedura di gara è stato assegnato dal SIMOG il codice CIG:ZE2305A9C1;

RITENUTO, per l'esecuzione delle attività in oggetto, di nominare lo stesso Amministratore Unico (che ricopre la funzione di Direttore Generale) quale RUP;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure seguite e ritenuto di aggiudicare in via definitiva l'affidamento della fornitura in oggetto alla Ditta EDILASFALTI S.R.L.;

DATO ATTO che la somma necessaria per l'esecuzione dell'intervento di cui in epigrafe trova copertura nel bilancio previsionale di Sviluppo Toscana S.p.A.,

DECRETA

di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di aggiudicare in via definitiva, risultando corrette le procedure seguite, l'affidamento dell'intervento in oggetto alla ditta EDILASFALTI S.R.L., codice fiscale e partita IVA n. 01201120456, con sede legale in con sede legale Via Pietro Tacca n. 2 Int.4 Massa (MS), per l'importo complessivo di Euro 3.900,00, al netto dell'I.V.A.;
- di precisare che il Responsabile del presente provvedimento e della sua esecuzione è il Dott. Orazio Figura;
- di definire l'accordo con l'aggiudicatario mediante sottoscrizione di apposito scambio di lettere scrittura privata da sottoscrivere digitalmente;
- di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione "Società Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, L. n. 190/2012 "Legge Anticorruzione".

L'AMMINISTRATORE UNICO

